



FOGLIO INFORMATIVO CONTO CORRENTE ANTICIPO FATTURE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA POPOLARE DI LAJATICO S.C.p.A.

Sede legale: 56030 LAJATICO (PISA) – VIA GUELFI, 2

Sede amministrativa: 56030 LAJATICO (PISA) – VIA GUELFI, 2

Numero Verde: 800860065 – Tel. 0587-640511 – Fax. 0587-640540 - Codice ABI: 5232-4

Indirizzo Internet: www.bplajatico.it - Indirizzo di posta elettronica: bplajatico@bplajatico.it

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: 1273.20

Numero di iscrizione al Registro delle imprese: 00139860506

Sistemi di garanzia cui la banca aderisce: FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI e FONDO NAZIONALE DI GARANZIA

Caratteristiche del prodotto

Il "Conto Anticipi" (Sbf, fatture, contratti) è un conto di esclusiva evidenza interna su cui vengono gestite (trovando distinte evidenze contabili) le anticipazioni concesse dalla Banca al Cliente a cui è stata concessa una apertura di credito (fido) che, a seconda delle necessità del cliente, può distinguersi in diverse forme tecniche (Anticipazione SBF, Aperture di credito per anticipi Fatture, Apertura di credito ad uso promiscuo).

Sotto il profilo operativo, l'importo risultante dai documenti giustificativi del credito presentati alla Banca viene, di norma, addebitato sul conto anticipi e, contestualmente, reso disponibile (accreditato) sul conto corrente ordinario del cliente.

Il conto anticipi, normalmente, presenta un saldo debitore; sullo stesso conto, con la periodicità pattuita, vengono addebitati gli interessi (relativi alle anticipazioni di volta in volta effettuate secondo le forme tecniche contrattualizzate) e gli altri costi/oneri (propri del Conto Anticipi).

Sul Conto Anticipi possono essere eseguite solo operazioni relative alle anticipazioni di volta in volta concesse dalla Banca. Non possono essere, quindi, collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici e domiciliazione delle bollette.

INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI "OFFERTA FUORI SEDE"

Da compilare solo in caso di "OFFERTA FUORI SEDE"

Identificazione del soggetto che entra in contatto con il cliente

Offerta fuori sede tramite Sig./Sig.ra _____

Con la qualifica di: _____

(Eventuale) Iscrizione all'Albo Unico dei Promotori Finanziari con provvedimento n. _____

del _____ Indirizzo: _____

Telefono: _____ E-mail: _____

Dichiaro di aver ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente Foglio Informativo e della Guida pratica "Il conto corrente in parole semplici".

(luogo e data)

(firma del cliente)

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto con il quale entra in contatto costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Foglio informativo.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non

sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia denominato Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali della banca [e sul sito della banca www.bancaxxx.it].

Rating di legalità

In ottemperanza all'Art. 4 del Decreto del Ministero delle Finanze n. 57 del 20/02/2014, la Banca tiene in considerazione la presenza del Rating di Legalità delle imprese tra le variabili che concorrono alla determinazione delle condizioni economiche di erogazione. In particolare viene applicata una riduzione del tasso annuo nominale di 0,10 punti percentuali, rispetto agli standard riportati dal presente Foglio Informativo, impegnandosi nel contempo a fornire alle richieste di affidamento tempi di risposta non superiori a 60 giorni lavorativi a partire dalla data di presentazione della completa documentazione richiesta.

La presenza del Rating di Legalità deve essere preventivamente dichiarato dall'impresa richiedente, dimostrando l'iscrizione all'elenco di cui all'Art. 8 del Regolamento dell'Autorità. L'impresa richiedente si impegna inoltre a comunicare alla banca l'eventuale revoca o sospensione del Rating intervenuta tra la data di richiesta del finanziamento e la data di erogazione.

Per maggiori informazioni consultare il sito internet: <http://www.agcm.it/rating-di-legalita.html>

CHE COS'È L'ANTICIPAZIONE AL SALVO BUON FINE

L'operazione di **anticipazione al salvo buon fine (SBF)** permette al Cliente di trasformare immediatamente in denaro un proprio credito verso un terzo, con il cui incasso la Banca ottiene il rimborso delle somme anticipate.

L'importo che risulta dagli effetti e dai documenti presentati alla Banca viene – in caso di accoglimento della richiesta – anticipato e messo a disposizione del cliente, al quale sono addebitati gli interessi se utilizza l'anticipazione; se, viceversa, il Cliente non utilizza le somme, gli interessi non vengono contabilizzati.

Alla scadenza degli effetti/documenti, se il debitore effettua il pagamento di quanto dovuto, si estingue anche la partita debitoria del Cliente nei confronti della Banca; nel caso, invece, il terzo debitore non adempia l'obbligazione, il Cliente è tenuto a rimborsare direttamente alla Banca il controvalore delle somme utilizzate.

Tra i **principali rischi** vanno considerati:

- l'obbligo da parte del Cliente di rimborsare alla Banca le somme da questa anticipate in caso di mancato pagamento degli effetti presentati;
- la variazione in senso sfavorevole al Cliente delle condizioni normative ed economiche (tassi di interesse, commissioni e spese), se contrattualmente prevista.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Ipotesi di calcolo: Per un affidamento di: € 50.000,00 Durata del finanziamento (mesi): 12	T.A.E.G.: 10,9%	Il contratto prevede l'applicazione della commissione onnicomprensiva, o commissione sul fido accordato.
--	-----------------	--

Nell'ipotesi che precede il TAEG è stato calcolato assumendo un fido (c.d. "apertura di credito") utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo; se il contratto è a tempo indeterminato, si assume che esso abbia una durata pari a tre mesi. Si ipotizza, inoltre, una periodicità di liquidazione degli interessi su base annuale. Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo obbligatoria per legge e le spese per l'apertura del conto.

I costi tengono conto delle condizioni economiche apportate nei confronti della generalità dei clienti e non di quelli relativi a condizioni negoziate su base individuale o praticate in base a convenzioni.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

VOCI DI COSTO

Spese per l'apertura del conto	Non previste
--------------------------------	--------------

SPESE FISSE**Gestione Liquidità**

Canone annuo	€ 0,00 (€ 0,00 Trimestrali)
Numero operazioni incluse nel canone annuo	Nessuna
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Euro 0

SPESE VARIABILI**Gestione liquidità**

Registrazione operazioni non incluse nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	Spesa Scritturazione: € 0,00
	SPORTELLLO: € 0,00
	VIRTUAL: € 0,00
Invio estratto conto	€ 0,00

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

Tasso creditore annuo nominale	Tasso fisso: 0%
--------------------------------	-----------------

FIDI E SCONFINAMENTI**Fidi**

Tasso nominale annuo su affidamenti rispettivamente a tempo indeterminato e determinato	<p>entro fido: Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 0%) + 8 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 8% E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI. Nel caso l'E30 assuma un valore pari a 0 o negativo, lo stesso sarà considerato uguale a 0 Valore attuale dell'indice di riferimento: -0,544%</p> <p>entro fido: Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 0%) + 8 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 8% E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI. Nel caso l'E30 assuma un valore pari a 0 o negativo, lo stesso sarà considerato uguale a 0 Valore attuale dell'indice di riferimento: -0,544%</p>
---	---

Nel caso in cui il presente Foglio Informativo individui un tasso di interesse variabile legato all'andamento di un indice di riferimento, si specifica che se l'indice di riferimento assume valori pari o inferiori a 0%, i valori negativi non verranno presi in considerazione e si applicherà un tasso di interesse pari allo spread. In nessun caso, quindi, la misura degli interessi potrà essere inferiore al valore dello spread, anche se l'indice di riferimento assumesse valori negativi.

Non saranno oggetto di applicazione di tale sistema di calcolo i seguenti indici di riferimento: EM3, EMC, EMP, EP1, M30, ME1, TEU, TIP. Tali indici, come sopra elencati, potranno continuare ad assumere valori negativi.

Le quotazioni dell'indice di riferimento da prendere in considerazione sono quelle pubblicate sul quotidiano "IL SOLE 24ORE" o in mancanza, su altro quotidiano a diffusione nazionale.

ESEMPIO RAPPRESENTATIVO DI CALCOLO DEL TASSO DI INTERESSE VARIABILE (per indici T10 ed E30):

Ipotesi Indice di Riferimento Positivo:

Indice di Riferimento T10/E30 (Valore ipotizzato dell'Euribor 3 mesi divisore 365 (per T10) e 360 (per E30) rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese: **0,456%**, con troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, **Valore Finale dell'Indice di Riferimento 0,50%**) + Spread 10%, Valore effettivo del Tasso Debitore pari a 10,50%

Ipotesi Indice di Riferimento a 0:

Indice di Riferimento T10/E30 (Valore ipotizzato dell'Euribor 3 mesi divisore 365 (per T10) e 360 (per E30) rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese: - **0,012%**, con troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, **Valore Finale dell'Indice di Riferimento 0,00%**) + Spread 10%, Valore effettivo del Tasso Debitore pari a 10,00%

Ipotesi Indice di Riferimento Negativo:

Indice di Riferimento T10/E30 (Valore ipotizzato dell'Euribor 3 mesi divisore 365 (per T10) e 360 (per E30) rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese: - **0,456%**, con troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, **Valore Finale dell'Indice di Riferimento 0,00%**) + Spread 10%, Valore effettivo del Tasso Debitore pari a 10,00%

Commissione onnicomprensiva, o commissione sul fido accordato, Annua		2% annuale Massimo: € 99.999,99
Sconfinamenti extra-fido		
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 0%) + 10 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 10% E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI. Nel caso l'E30 assuma un valore pari a 0 o negativo, lo stesso sarà considerato uguale a 0 Valore attuale dell'indice di riferimento: -0,544%	
<p>Nel caso in cui il presente Foglio Informativo individui un tasso di interesse variabile legato all'andamento di un indice di riferimento, si specifica che se l'indice di riferimento assume valori pari o inferiori a 0%, i valori negativi non verranno presi in considerazione e si applicherà un tasso di interesse pari allo spread. In nessun caso, quindi, la misura degli interessi potrà essere inferiore al valore dello spread, anche se l'indice di riferimento assumesse valori negativi.</p> <p>Non saranno oggetto di applicazione di tale sistema di calcolo i seguenti indici di riferimento: EM3, EMC, EMP, EP1, M30, ME1, TEU, TIP. Tali indici, come sopra elencati, potranno continuare ad assumere valori negativi.</p> <p>Le quotazioni dell'indice di riferimento da prendere in considerazione sono quelle pubblicate sul quotidiano "IL SOLE 24ORE" o in mancanza, su altro quotidiano a diffusione nazionale.</p>		
Commissione di istruttoria veloce (extra-fido)	Si veda apposita Sezione	
Sconfinamenti in assenza di fido		
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Tasso variabile: E30 (Attualmente pari a: 0%) + 10 punti perc. Valore effettivo attualmente pari a: 10% E30: Euribor 3 mesi/360 rilevato per valuta 1° giorno lavorativo del mese, troncamento a 2 cifre decimali e arrotondamento allo 0,10 superiore, amministratore EMMI. Nel caso l'E30 assuma un valore pari a 0 o negativo, lo stesso sarà considerato uguale a 0 Valore attuale dell'indice di riferimento: -0,544%	
<p>Nel caso in cui il presente Foglio Informativo individui un tasso di interesse variabile legato all'andamento di un indice di riferimento, si specifica che se l'indice di riferimento assume valori pari o inferiori a 0%, i valori negativi non verranno presi in considerazione e si applicherà un tasso di interesse pari allo spread. In nessun caso, quindi, la misura degli interessi potrà essere inferiore al valore dello spread, anche se l'indice di riferimento assumesse valori negativi.</p> <p>Non saranno oggetto di applicazione di tale sistema di calcolo i seguenti indici di riferimento: EM3, EMC, EMP, EP1, M30, ME1, TEU, TIP. Tali indici, come sopra elencati, potranno continuare ad assumere valori negativi.</p> <p>Le quotazioni dell'indice di riferimento da prendere in considerazione sono quelle pubblicate sul quotidiano "IL SOLE 24ORE" o in mancanza, su altro quotidiano a diffusione nazionale.</p>		
Commissione di istruttoria veloce (in assenza di fido)		

Si veda apposita Sezione

Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca

Tasso di mora SBF

Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura

Finanziamento a tasso variabile

L'utilizzo di un indice di riferimento per il calcolo del tasso di interesse variabile comporta la possibilità che, al variare dell'indice, il tasso di interesse praticato al finanziamento subisca una modifica pari alla variazione dell'indice, con conseguente cambiamento degli interessi corrispettivi dovuti (che aumentano nel caso di crescita dell'indice e che invece si riducono in caso di dinamica contraria).

Qualora la Banca preveda tassi massimi (cd. cap) o minimi (cd. floor), il tasso praticato al cliente, anche in caso di variazione dell'indice di riferimento, non potrà mai risultare superiore al tasso massimo o inferiore al tasso minimo.

Commissione di istruttoria veloce (cd. CIV)

La commissione di istruttoria veloce viene applicata solo a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente; per determinare quando vi è sconfinamento si ha riguardo al saldo disponibile di fine giornata, pertanto, a fronte di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata, la commissione viene addebitata una sola volta.

La commissione di istruttoria veloce non è dovuta:

- nei rapporti con i consumatori quando ricorrono entrambi i seguenti presupposti: uno sconfinamento in assenza di fido o extra-fido di saldo inferiore o pari a 500 euro e una durata di sconfinamento inferiore a sette giorni consecutivi. Il consumatore beneficia di tale esenzione per una sola volta a trimestre;
- quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca;
- quando la banca non ha svolto alcuna attività di istruttoria a fronte di uno/più addebiti che ha/hanno comportato uno sconfinamento;
- quando lo sconfinamento non ha avuto luogo perché la banca non vi ha acconsentito.

La commissione viene, pertanto, applicata in caso di sconfinamenti derivanti da: pagamenti assegni, cambiali, titoli e altri effetti, esecuzione ordini, bonifici, altre disposizioni di pagamento e utenze, pagamento deleghe fiscali, prelievo contanti e emissione di assegni circolari/lettera, acquisto di strumenti finanziari, anticipazione di effetti oltre il limite di fido e qualsiasi altra operazione per la quale la banca ha svolto un'attività di istruttoria veloce.

Secondo i provvedimenti normativi in materia, la commissione di istruttoria veloce è commisurata ai costi sostenuti dalla banca per l'attività istruttoria volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso.

Commissione di istruttoria veloce (extra-fido)	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto.		
Commissione di istruttoria veloce (in assenza di fido)	fino a €	1.000,00: €	0,00
	oltre: €	40,00	
Numeri minimo di giorni intercorrenti tra l'applicazione di una CIV e quella successiva.	Giorni di operatività Banca: 2		
Importo minimo di incremento di sconfinamento per l'applicazione della CIV	€	100,00	
Importo minimo di sconfinamento per l'applicazione della CIV	Vedi descrizione della spesa		
Importo massimo della CIV addebitabile in un trimestre (extra-fido)	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto.		
Importo massimo della CIV addebitabile in un trimestre (in assenza di fido)	€	600,00	

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 08/1996), relativo agli sconfinamenti in assenza di fido, assimilabile alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.bplajatico.it).

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Spesa tenuta del conto	Vedi voce Canone annuo
Commissioni E/C a Sportello	€ 0,00
Spesa per comunicazione alla clientela ai fini trasparenza (ex D. Lgs 385/93)	POSTA: € 1,45 CASELLARIO POSTALE INTERNO: € 1,45 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00

Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Commissione Rilascio Referenze Bancarie	Euro 15,00
---	------------

ELENCO CAUSALI CHE DANNO ORIGINE A SCRITTURAZIONE CONTABILE CUI CORRISPONDE UN ONERE ECONOMICO

1	GENERICA DARE	2	GENERICA AVERE	3	ACCREDITO ASSEGNO RICHIAMATO D
4	ANTICIPO CARTA DI CREDITO	5	PRELEVAMENTO CARTA DI DEBITO DA SPORT	6	ACCREDITO RID/INCASSI ADD. PRE
7	ACCREDITO MAV/INCASSI NON PRA	8	RID ATTIVO NS CLIENTELA	9	INCASSO TRAMITE P.O.S.
10	EMISSIONE ASSEGNI CIRCOLARI	11	ASSEGNI LETTERA	12	FATTURE CLIENTI
13	ASSEGNO	14	CEDOLE/DIVIDENDI/PREMI	15	PAGAMENTO RATA MUTUO
17	COMM. SU TRANSATO POS	19	COMM. EMISSIONE CARTA PAGOBAN.	20	CANONE CASSETTE SIC./CUST.
22	SPESE GESTIONE/AMM.NE TITOLI	24	MOVIMENTAZIONI SERV.ESTERO	25	ACCREDITO PENSIONI
26	DISPOSIZIONI DI BONIFICO	27	ACCREDITO EMOLUMENTI	28	ESTERO
29	COMM.NE CARTA DEBITO PagoBANCOMAT®	30	ANTICIPO S.B.F.	31	PAGAMENTO EFFETTI/RIBA/MAV
32	EFFETTI/ RICHIAMATI	33	EFFETTO RITIRATO	35	PRELEVAMENTO CARTA DI DEBITO
37	DISPOSIZIONE DI ADDEBITO	38	ADD.UNIRISCOSSIONI	39	RID/MAV/ALTRI DOCUM. INSOLUTI
41	Recupero Spese x Istrutt.Fido	42	EFF/RIBA INSOLUTI/PROTESTATI	43	PAGAMENTO TRAMITE POS
44	UTILIZZO POS	45	UTILIZZO CARTE DI CREDITO	46	MANDATI DI PAGAMENTO
47	R.I.D.	48	ORDINE CONTO	49	PAGAMENTO SU ATM/VIRTUAL BANK
50	PAGAMENTI DIVERSI	51	PREL. EUROCHEQUE	52	PRELEVAMENTO CONTANTI
55	ASSEGNI BANCARI INSOLUTI/PROTE	56	RICAVO EFF. ASS. FATT. AL D.I	57	ASSEGNO IMPAGATO PRIMA PRESENT
58	REVERSALI DI INCASSO	59	PROROGA EFFETTI	63	MATURAZIONE PARTITA S.B.F.
64	ACCREDITO EFFETTI SCONTO	65	ASSEGNO TURISTICO	67	STORNO SCRITTURE S.B.F.
70	ACQUISTO TITOLI	71	DIVIDENDI AZIONI B.P.V.	72	PRELEVAMENTO A MEZZO ASSEGNO I
74	VALORI BOLLATI	76	VAGLIA POSTALI	77	VERSAMENTO ASSEGNI B.C.C.
78	VERSAMENTO CONTANTI	81	RIMBORSO TITOLI	82	VENDITA TITOLI
83	STACCO CEDOLE TITOLI	84	SCARICO TITOLI	86	OPERAZIONE P.C.T.
87	EROGAZIONE PRESTITO AGRARIO	90	SCARICO FATTURA ANTICIPATA	91	PRELEVAMENTO CARTA DEBITO DA ALTRI
94	SPESE DI GESTIONE POLIZZE TITO	95	ANTICIPO FATTURE S.B.F.	96	ESTINZIONE CONTO - SALDO DARE
100	EMISS.ASS.CIRCOLARI MOD.CONTIN	101	EMISSIONE CERT. DEPOSITO	102	RIMBORSO CERTIFICATO DEPOSITO
103	PAG.TO CEDOLE CERTIFICATO DEPO	104	PAGAMENTO FATTURE	106	QUOTE SOCIALI
107	SOTTOSCRIZIONE NS. OBBLIGAZION	108	RIMBORSO NS. OBBLIGAZIONI	109	CEDOLE NS. OBBLIGAZIONI
110	PAGAMENTO UTENZA	111	BOLLETTA ENERGIA ELETTRICA	112	BOLLETTA TELEFONICA
113	BOLLETTA ACQUA	114	BOLLETTINO SEPI	115	BOLLETTA GAS
116	CONTRIBUTO CCIAA	117	ADDEBITO CASSA EDILE	118	UTENZA FAIV
119	CONT. REG. LR 75/82 ART. 88	121	VENDITA BUONI	122	ACQUISTO BUONI
123	AFFITTI	125	TESSERE PREPAGATE	126	FASTPAY
127	BOLLETTA SILE PIAVE	128	RECUPERO SPESE FOTOCOPIE	129	ACQUISTO BIGLIETTI A.C.T.T.
130	CONTRIBUTI I.N.P.S.	133	DELEGA EX S.A.C. F23	134	DELEGA CONTO FISCALE
135	DELEGA UNIFICATA F24	136	MODELLO UNICO	138	BOLLETTINO ICI
139	BOLLETTINO POSTALE	140	PAGAMENTO POLIZZA ASSICURA	141	IMPOSTA PATRIMONIALE
142	RIMBORSO IMPOSTE	143	IMPOSTA ECCEZIONALE	148	ACCREDITI PREAUTORIZZATI
149	ADDEBITI PREAUTORIZZATI	150	ASSEGNO RICHIAMATO	151	DECURTAZIONE MUTUO
152	ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUO	155	ADDEBITO CARTASI'	156	ADDEBITO AMERICAN EXPRESS
157	ADDEBITO DINER'S CLUB D'ITALIA	159	ADDEBITO VIACARD	160	CONTRIBUTI ARTIGIANCASSA
162	ADDEBITO F.I.G.	163	EROGAZIONE MUTUO	165	COMMISSIONI CREDITI DI FIRMA
166	DIRITTI DI SEGRETERIA	170	VENDITA TITOLI	173	Costo fisso operazioni
185	RIMB.INT. MUTUO DL 185/2008	186	EROGAZIONE FINANZIAMENTO IMPOR	190	SALDO V.S. FATTURA
200	DISPOSIZIONI DA BANCA D'ITALIA	203	ESTINZIONE RAPPORTO DORMIENTE	211	PAGAMENTO DOCUMENTI SU ITALIA
212	ACCREDITO DOCUMENTI SU ITALIA	213	ADDEBITO POLIZZA	215	ACCONTO SU RATA MUTUO
216	ACCREDITO POLIZZA	218	ACCREDITO BOLLETTE INCASSATE	220	ALTRE SPESE CASS. SICUREZZA
226	BONIFICO SULL'ESTERO	230	ASSEGNO PAGATO DOPO IMPAGATO	235	DELEGA UNIFICATA F24
240	COMMNI/SPESE OPERAZIONI ESTERO	241	EROGAZIONE FINANZIAMENTI IMPOR	242	RIMBORSO FINANZIAMENTI IMPORT
243	EROGAZIONE FINANZIAMENTI EXPOR	244	ADD./ACCRED.CREDOC SU ESTERO/I	245	RIMBORSO FINANZIAMENTI EXPORT
246	ACCENS.DEPOSITO/FINANZIAMENTO	247	ESTINZIONE DEPOSITO/FINANZIAME	248	BONIFICO DALL'ESTERO
249	PAGAMENTO RIM.DOC.DA/SU ESTERO	251	PAGAMENTI DIVERSI ESTERO	255	ASSEGNO INS/IRREGOLARE
256	RINEGOZIAZIONE ASS. INS/IRREG.	257	VERSAMENTO 3/10 SOC. COST	281	BONIFICO DALL'ESTERO
282	BONIFICO VERSO L'ESTERO	285	GIROCONTO	286	VENDITA BANC. DIV. ESTERE
287	ACQUISTO BANC. DIV. ESTERE	288	ASSEGNO ESTERO ACCR. S.B.F.	290	ACCONTO FATTURA
292	FRANCOBOLLI / MARCHE DA BOLLO	300	RITENUTA CAPITAL GAIN	302	TESORERIA ENTI
316	CANONE TERMINALE POS	318	COMM. SU ASSEGNO IMP/INSOL.	320	COMM. SU SPESE E SERVIZI

321	CANONE INTERNET BANKING	330	EFFETTI VALUTA SBF	331	ANTICIPO S.B.F. CONTO UNICO
332	EFFETTI RICH. CONTO UNICO	345	ADDEBITO CARTA CREDITO COOP.	349	PAGAMENTO CANALE VIRTUALE
351	OPERAZIONE MAESTRO	370	DIRECTA: ACQ TITOLI	380	DIRECTA: BOLLI
382	DIRECTA: VEN TITOLI	383	DIRECTA: PRESTITO TITOLI	384	DIRECTA: MARGIN.DERIVATI DARE
385	DIRECTA: MARGIN.DERIVATI AVERE	386	DIRECTA: RATEI	387	DIRECTA: RITENUTE
388	DIRECTA: TOBIN TAX	389	DIRECTA: TRASFERIMENTO VALUTA	390	SCARICO FATTURA ANTICIPATA CU
391	ACCONTO FATTURA CU	416	ONERI PAGAMENTO TARDIVO	501	FATTURE VAL. SBF
507	ACCREDITO	509	VOLTURA A SOFF.	511	RIMBORSO OBBLIGA
530	EFF.VALUTA SBF	531	RICHIAMO EFF/ASS	532	EFFETTO RITIR.
540	ANTICIPO EFF.SBF	541	DEPOSITO	565	BOLLO PROD. FIN.
566	SPESE	585	ADDEB.PREAUT(RID)	594	ACQUE S.P.A
610	COMUNIC.SPESE L.154/92	616	ACQUISTO DIVISA	619	ACCENS.FINEXPORT
628	BONIFICO DA VOI DISP.	653	COMMISSIONI TITOLI	701	BOLLETTA ENERGIA ELETTRICA
702	BOLLETTA TELEFONICA	703	PAGAMENTO BOLLETTA GAS/ACQUA	706	ANTICIPO DOCUMENTI ITALIA
709	SCARICO ANTICIPO DOC/ITALIA	712	EMISSIONE ASSEGNI LETTERA	717	ASSICURAZIONE
726	DISPOSIZIONI DI BONIFICO	728	ACQUISTO VALUTA ESTERA	729	VENDITA VALUTA ESTERA
730	ANTICIPO S.B.F.	733	PAGAMENTO MAV	737	ANTICIPO DOCUMENTI AUTO
738	SCARICO ANTICIPI DOC/AUTO	740	INTERESSI POOL	741	RIMBORSI CC POOL
742	UTILIZZI CC POOL	744	LIQUIDAZIONE MUTUO IPOTECARIO	746	RESTO SU VERSAMENTO
757	UTILIZZO CONTO TREMONTI	758	RIENTRO CONTO TREMONTI	771	RECUPERO SPESE
772	REC.SPESE STAMPA E/C PER CASSA	778	VERS. ASSEGNI BANCARI	781	VERS. ASSEGNI STESSA FILIALE
782	VERS. ASSEGNI NOSTRO ISTITUTO	783	VERS. ASS. CIRCOLARI	784	VERS. ASSEGNI CIRCOLARI ISTPOP
785	VERS. VAGLIA POSTALI	786	VERS. ASS. CIRCOLARI NS	787	VERS. ASS. POSTALI
788	VERS. CONTANTI CASSA CONTINUA	801	Pag.ti Tramite Western Union	802	Incassi Tramite Western Union
899	ESTINZIONE CONTO - SALDO DARE	900	ESTINZIONE CONTO - SALDO AVERE	901	INCASSO AMERICAN EXPRESS
902	INCASSO BANKAMERICARD	903	INCASSO CARTA SI	905	INCASSO DINERS
908	RIMBORSO AZIONI B.POPOLARE	991	DELEGA TELEMATICA		

Per la misura della Spesa si veda la voce di costo "Registrazione operazioni non incluse nel canone" indicata nella sezione "Altre condizioni economiche"

ALTRO	
Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri diversi dagli interessi	Trimestrale
Conteggio interessi dare	Annuale (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto. Gli interessi diventano esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto.
Riferimento Calcolo Interessi	Anno Civile
Frequenza Invio E/C	Trimestrale
Frequenza Canone	Annuale
Freq. Appl. Spese Fido Accord.	Trimestrale

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° 15 giorni

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

Banca Popolare di Lajatico Società Cooperativa per Azioni - Ufficio Reclami - Via Guelfi, 2 – 56030 Lajatico – PI - , fax 0587 640540, posta elettronica: compliance@bplajatico.it ; PEC: bplajatico@pec.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra , prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi

territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

BIC – Bank Identifier Code	Codice alfabetico o alfanumerico che individua in modo univoco le istituzioni finanziarie sulla rete SWIFT (primario vettore internazionale di messaggi interbancari di tipo finanziario)
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione dovuta alla banca, quale unico onere a carico del cliente, per le ipotesi di sconfinamento in assenza di affidamento ovvero oltre il limite del fido, il cui ammontare è pari a quanto indicato nella relativa voce delle condizioni economiche del presente Foglio informativo. La commissione di istruttoria veloce è determinata in misura fissa, espressa in valore assoluto e commisurata ai costi che la Banca mediamente sostiene per l'attività di istruttoria comunque necessaria per la valutazione del merito del cliente nella concessione dello sconfinamento. In conformità alle procedure organizzative adottate dalla Banca, la commissione è percepita per ogni istruttoria effettuata per la valutazione dell'autorizzazione alla concessione dello sconfinamento, anche se ulteriore rispetto ad altri in precedenza accordati. A fronte di più sconfinamenti nella stessa giornata viene applicata una sola commissione con riferimento al saldo disponibile finale. L'applicazione della commissione di istruttoria veloce non è dovuta: - quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore dell'intermediario; - lo sconfinamento non ha avuto luogo perché l'intermediario non vi ha consentito.
Commissione onnicomprensiva (o Commissione sul Fido Accordato)	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
IBAN – International Bank Account Number	Codice strutturato e alfanumerico che individua a livello istituzionale e in modo univoco il conto del cliente. Esso viene attribuito dalle banche (in particolare di Paesi europei) alla propria clientela e rappresenta le coordinate bancarie internazionali. L'IBAN è riportato sugli estratti conto.
Premio	È il prezzo che il contraente paga, a date contrattualmente stabilite, per acquistare la garanzia offerta dall'assicuratore.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
SEPA	Acronimo per Single Euro Payment Area (area unica di pagamenti in euro) iniziativa del sistema bancario europeo, riunito nell'EPC. Scopo ed obiettivo della SEPA è la standardizzazione dei sistemi e dei mezzi di pagamento europei a beneficio di tutti i cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni dell'area SEPA (che comprende i Paesi UE, l'Islanda, la Norvegia il Liechtenstein e la Svizzera).
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.

Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione allo sconfinamento in assenza di fido. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato, in caso di ritardo nel pagamento, sulle somme dovute dal cliente e divenute esigibili da parte della Banca.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
Pagatore	La persona fisica o giuridica titolare di un conto di pagamento a valere sul quale viene impartito un ordine di pagamento ovvero, in mancanza di un conto di pagamento, la persona fisica o giuridica che impartisce un ordine di pagamento.
Beneficiario	La persona fisica o giuridica prevista quale destinataria dei fondi oggetto dell'operazione di pagamento.
Operazione di pagamento	L'attività, posta in essere dal pagatore o dal beneficiario, di versare, trasferire o prelevare fondi, indipendentemente da eventuali obblighi sottostanti tra pagatore e beneficiario.
Giornata operativa	Il giorno in cui la banca del pagatore o del beneficiario coinvolto nell'esecuzione di un'operazione di pagamento è operativo, in base a quanto è necessario per l'esecuzione dell'operazione stessa.
Identificativo unico	La combinazione di lettere, numeri o simboli che la banca indica all'utilizzatore di servizi di pagamento e che l'utilizzatore deve fornire alla propria banca per identificare con chiarezza l'altro utilizzatore del servizio di pagamento e/o il suo conto corrente per l'esecuzione di una operazione di pagamento. Ove non vi sia un conto corrente, l'identificativo unico identifica solo l'utilizzatore del servizio di pagamento. Per i bonifici l'IBAN costituisce l'identificativo del conto del beneficiario.
Consumatore	La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Microimpresa	Impresa che occupa meno di 10 addetti e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
Cliente al dettaglio	Consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le micro-impresе.
Cliente che non riveste la qualifica di cliente al dettaglio	Cliente utilizzatore di servizi di pagamento che non rientra nella categoria di cliente al dettaglio, come ad esempio le Imprese che occupano 10 o più addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo pari o superiore a 2 milioni di euro.